

Progetto a cura di:

Ufficio Portavoce - Gabinetto del Sindaco

Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione

Comune di Ferrara

Il percorso partecipato
Coinvolgimento informato e responsabile dei cittadini
Giovanni Ginocchini

Ferrara, 28 settembre 2011

Ciclo di incontri con i cittadini: La Sanità ferrarese che cambia

Da **aprile e maggio 2011**, **si sono svolti** cinque **incontri**: momenti aperti a tutti i cittadini, nei quali mettere a confronto idee e conoscenze, sguardi e percezioni di chi vive la città ogni giorno.

Obiettivi:

- favorire il coinvolgimento per una condivisione il più possibile ampia del progetto,
- garantire una comunicazione trasparente delle informazioni e delle scelte
- raccogliere idee e proposte per la gestione del periodo di trasformazione dell'area.

PERCORSO PARTECIPATO

PRIMO INCONTRO

sabato 9 aprile 2011

Prima raccolta di idee e visita guidata

SECONDO INCONTRO

giovedì 14 aprile ore 17.30

Tema: Nuove relazioni con la città, accessibilità e mobilità sicura

TERZO INCONTRO

28 aprile dalle ore 17.30

Tema: "funzioni della città pubblica": servizi pubblici, spazi aperti, uso degli edifici.

QUARTO INCONTRO

19 maggio dalle ore 17.30

Temi: la Città della Salute e la Sostenibilità ambientale ed energetica **QUINTO**

QUINTO INCONTRO

26 maggio dalle ore 17.30

In questo incontro **gli intervenuti hanno analizzato, discusso ed emendato il documento conclusivo in cui sono state raccolte e organizzate le osservazioni** emerse nel corso dei precedenti incontri.





COMITATO AREA S. ANNA
PER L'URBANISTICA PARTECIPATA

Presentazione dei risultati
dei questionari sulle destinazioni d'uso
area ex S. Anna

Laboratori di urbanistica partecipata - 28
aprile 2011



DA EX S. ANNA A S. ROCCO
PER UN NUOVO QUARTIERE NELLA CITTA' ANTICA
PERCORSO PARTECIPATO

1

SECONDO LABORATORIO URBANO
Giovedì 14 aprile 2011
Sala della Musica - Chiostro di San Paolo

Resoconto della discussione nei gruppi

L'obiettivo della seconda giornata di lavoro è stato di avviare con i cittadini la discussione del Piano di Recupero dell'area dell'attuale Arcispedale S. Anna, in corso di elaborazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

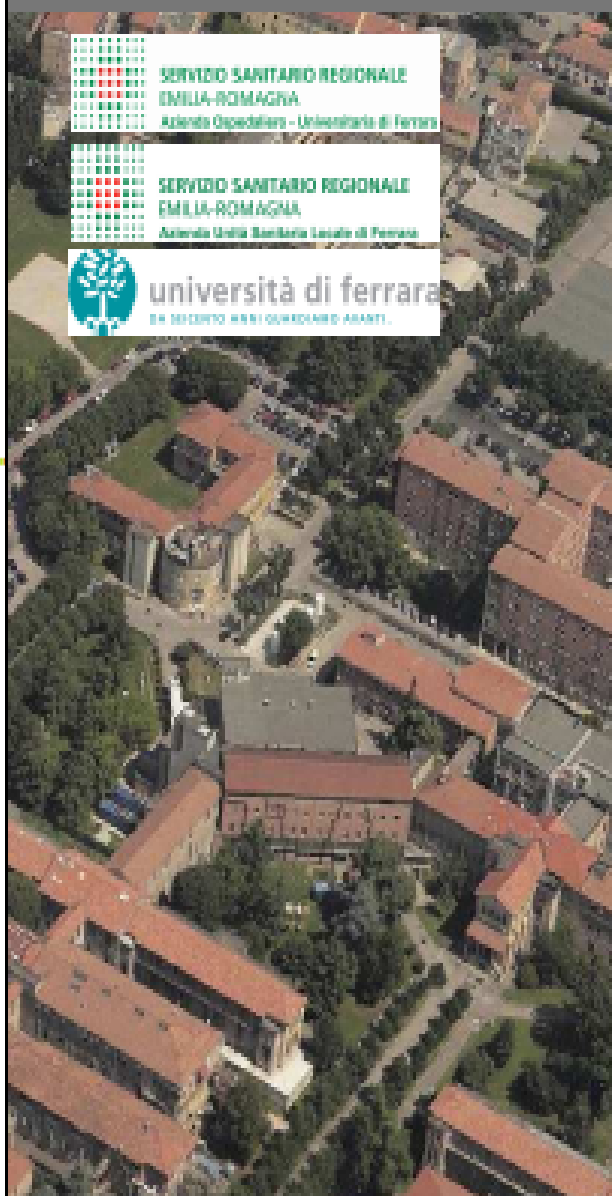
Prima parte

Presentazione degli elementi principali della proposta da parte del Prof. Pini (Architetto, esperto in metodologie di trasformazione di aree sottoposte a vincoli Unesco)

Seconda parte

Suddivisione in due gruppi di lavoro. La discussione riguarda principalmente il tema della mobilità, proiettata sul nuovo quartiere.

In ciascuno gruppo sono presenti: facilitatori e un progettista del tavolo



eFerrara laboratorio urbano

Il nuovo Urban Center della città di Ferrara: uno spazio di dialogo e di condivisione degli obiettivi e dei valori di una città, in cui sono rappresentate le istituzioni, le associazioni, il mondo economico e sociale, i cittadini.

Un laboratorio dove immaginare, pensare, confrontarsi sul futuro della città, in modo aperto e partecipato. Un luogo dove si affrontano i vari aspetti della città: urbanistica, ambientali e sociali, per comprendere come una comunità sta cambiando e verso quale direzione si sta dirigendo.

Il Laboratorio avrà il compito di

- informare in merito ai progetti di trasformazione in corso;
- promuovere il dibattito e lo scambio di idee e opinioni;
- fornire strumenti di approfondimento e diffondere la consapevolezza della complessità;
- sviluppare atteggiamenti cooperativi che portino alla costruzione di strategie di intervento e di trasformazione condivise;
- promuovere il territorio, la sua identità paesaggistica, ambientale e produttiva;
- promuovere e diffondere la cultura della città e della cittadinanza.

Il Laboratorio produrrà informazione-comunicazione-partecipazione attivando

Mercoledì, 28 Settembre 2011



Google Ricerca pers cerca

Percorso partecipato da ex S. Anna a S. Rocco

HOME

sei in: index > èFerrara > Da ex S. Anna a S. Rocco

SEZIONI èFerrara

- > Da ex S. Anna a S. Rocco
 - > Area Sant'Anna: ieri, oggi e domani
 - > Il percorso partecipato
 - > Mostra: dagli studenti di Architettura 16 idee per San Rocco
 - > Contatti

INDIETRO

>> Da ex S. Anna a S. Rocco

per un nuovo quartiere nella città antica

La trasformazione dell'area dell'Arcispedale Sant'Anna presenta caratteri di complessità straordinari. Si tratta di un processo strategico per dimensioni, posizione del luogo, soggetti coinvolti, attività da consolidare (Università, Città della salute) e nuove funzioni da insediare (residenza, commercio, verde e servizi); un processo delicato per il ruolo storicamente consolidato, i mutamenti che comporterà nella vita urbana, il coinvolgimento, anche emotivo, che un luogo come l'ospedale cittadino genera.



OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

- condensare le riflessioni fino ad ora prodotte nell'ambito del percorso
- produrre una sintesi che possa essere validata dai partecipanti.

Il documento non intende sostituire i singoli report, gli esiti delle interviste, i questionari, ecc... che ne costituiscono naturale allegato.



MOBILITÀ E PARCHEGGI

Un quartiere “car free”: generale forte apprezzamento.

Parcheggi interrati: da ipotesi di eliminazione totale dei posti auto (con nuovi parcheggi solo fuori dal centro storico e potenziamento del trasporto pubblico) a ipotesi di semplice diminuzione quantitativa.

Preoccupazioni:

- l'impatto della nuova mobilità sul quartiere
- relazione con la “Città della salute”

Raccomandazioni:

- valutare possibilità diverse in merito a posizione e numero di parcheggi interrati e di specificare quali effetti avrà la scelta infrastrutturale sulle aree limitrofe
- realizzare meno parcheggi interrati sotto il verde e potenziarne il numero sotto gli edifici e la piazza
- potenziamento del trasporto pubblico per l'intera zona est.

Approfondimenti richiesti:

- valutazioni quantitative: come si è calcolato il numero di parcheggi
- valutazioni economiche: quanto costano i parcheggi interrati? chi li gestisce?
- simulazione di flussi e valutazione di impatti negli orari di punta .

GLI SPAZI VERDI

Tre principali aspetti:

il verde "pensile" (sopra i parcheggi)

il verde all'interno dell'anello

la gestione generale del verde

Sul **verde pensile** sono state poste numerose domande di ordine tecnico, in merito a possibilità di piantumazione, restrizione d'uso, costi di manutenzione.

Il giardino all'interno dell'anello: progettare il verde in termini estetici ma anche di usi

- riconoscibilità: rendere evidenti i varchi di entrata (che devono essere molteplici)
- individuare funzioni (compatibili con la "Città della salute") che possano rendere più attrattivo il luogo per i cittadini.
- strumenti di gestione semplici e chiari

Approfondimento:

- collegamento con il sistema Mura

LE FUNZIONI

L'auspicio è di un quartiere ricco di socialità, servizi pubblici, spazi per i giovani.

- **pubbliche o di uso pubblico** (poste, scuola) ma anche funzioni “speciali” (capaci di fare sistema con altre iniziative in città, come il MEIS).
- **commerciali**: no a tipologie da “centro commerciale”, ma il piccolo commercio è sostenibile economicamente?
- **residenziali**: arricchire e diversificare la tipologia, ad esempio prevedendo il cohousing,
- **servizi alla persona**: terme/centro benessere.

Raccomandazioni:

- servizi pubblici e alla persona: valutazione della domanda e del bisogno
- valutazioni sulla adattabilità dell'edificio ex malattie infettive a fronte di un restauro filologico, sulla fattibilità economica, ecc.

Preoccupazioni:

- le **funzioni sanitarie** e amministrative illustrate per l'anello preoccupano per l'impatto (utenti + lavoratori) e per la problematicità di alcuni servizi qui concentrati (ad esempio la collocazione un servizio come il Sert proprio nel fronte sulla piazza).
- mantenimento in questa area della camera mortuaria

EDIFICI STORICI E RECENTI

- un fattore di qualità del piano: riportare alle forme originarie gli edifici di valore.
- **anello**: costruire relazioni con il resto del quartiere superando la rigidità della forma e per un reale utilizzo del giardino interno.
- **le nuove cliniche**: molte le domande in merito alla possibilità di abbattimento, ai costi di rifunzionalizzazione, al reale pregio storico. L'edificio non è apprezzato: penalizza l'intera organizzazione spaziale dell'area.

E' considerato un elemento in grado di influenzare fortemente il piano (tanto da renderlo, seppure ordinato e composto, poco accattivante) e come un limite ad una progettazione complessiva in grado di convincere. Si richiede una **valutazione economica** con l'esplicitazione di costi e benefici relativi all'edificio nuove cliniche e complessivi sull'intera area del Piano di Recupero.

LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

- traguardare un orizzonte lungo, tramite una particolare attenzione alla qualità degli edifici e all'efficienza energetica
- un **quartiere "modello"** : consumo zero e autoproduzione di energia, mobilità dolce, ecc., innovativo anche oltre i parametri richiesti dalle attuali normative, darebbe prestigio e impulso all'intera città.

Attenzione a:

- i molti edifici storici: come renderli più efficienti dal punto di vista energetico oltre che funzionale
- i parcheggi sotterranei con tetto verde: per loro l'impatto in termini di consumo di risorse e in termine di attrazione di traffico.

IL RISCHIO DEI TEMPI LUNGI E LA REALIZZAZIONE PER PARTI

E' la principale preoccupazione raccolta.

Confermata dagli esiti dei questionari somministrati e raccolti dal Comitato Area Sant'Anna.

Raccomandazioni:

- esplicitare quanto il piano renda possibile una **vendita per parti e una realizzazione per lotti**,
- evidenziare la sostenibilità (in termini di accessibilità, di uso consono degli spazi pubblici, ecc) dei potenziali **assetti intermedi** (ed usi temporanei).

Approfondimento:

- attendibilità della ultima valutazione economica resa pubblica (datata 2007) viste le condizioni di mercato completamente mutate.
- aggiornamento dello **studio di fattibilità**
- valutazione della reale portata economica della trasformazione.

PERCORSO PARTECIPATO

CREDITI

Progettazione percorso partecipato:

Anna Rosa Fava, Roberta Fusari, Giovanni Ginocchini

coordinamento:

Ivana Cambi

conduzione/facilitazione dei Laboratori partecipati aprile - maggio 2011:

Laura Bonati, Patrizio Fergnani, Cristina Fiorentini, Rosa Fogli, Francesca Guerzoni, Viola Guzzinati, Giorgio Maghini, Zaira Sangiorgi, Paola Tommasini, Monica Zanarini

documentazione storica:

Francesco Scafuri, Sandra Sarasini

tavole di progetto:

Francesca Guerzoni, Davide Manfredini, Zaira Sangiorgi, Massimo Scapoli

foto, registrazioni audio-video e trascrizioni:

Sara Cambioli - Comitato Area S. Anna

sito web:

Cristina Fiorentini, Elena Querzola e Giulia Casellato